

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS**

DETERMINA

- di assoggettare il *Piano di lottizzazione - comparto Ct31 del PUG - Pulsano (TA)* - **Autorità procedente: Comune di Pulsano** - alla procedura di **Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Autorità procedente: Comune di Pulsano;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Urbanistica, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica), al Servizio Foreste della Regione Puglia, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministra-

tivo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 9 dicembre 2013, n. 327**

**PSR 2007-2013 - Misura 121 (Piano agrumi).
Realizzazione agrumeto - Agro di Palagianello
(TA) - Proponente: Ditta GIGANTE Maria. Valu-
tazione di Incidenza, livello I “fase di screening”
ai sensi della DGR 304/06. ID_4873**

L'anno 2013 addì 9 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 9429 dell'08/10/2013 del Servizio Ecologia, la sig.ra Gigante Maria, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) previsto dalla D.G.R. 304/2006, per un progetto di miglioramento fondiario proposto in agro di Palagianello (TA), alla loc. “Mangiari-cotta”;

atteso che:

- in base a quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto denominato “*realizzazione agrumeto*” proposto in agro di Palagianello (TA) dalla Ditta Gigante Maria partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 121 “*Ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese*” del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “*Assesta-*

mento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della relativa misura di finanziamento, prevede l'esecuzione di un miglioramento fondiario consistente nella realizzazione, in agro di Palagianello, alla C.da *Mangiaricotta*, di un impianto di agrumi, nella fattispecie arance, con relativo impianto di irrigazione, su un totale di 3,00 ettari di superficie, allibrata catastalmente al FM 7 p.lla 543/p.

Nello specifico, in base a quanto descritto in sede di Relazione tecnica agronomica agli atti, le opere a farsi consistono in:

1. aratura a bivomere, per una profondità massima di 50 cm, e successiva erpicatura preliminare al trapianto;

2. messa a dimora delle piante su baulatura, nel rispetto delle curve di livello, al fine di evitare fenomeni di ristagno, mediante sesto di impianto pari a m 5,5 x 3,5, per cui le successive operazioni colturali saranno svolte solo tra le file;
3. realizzazione di un impianto irriguo a micro portata con ali gocciolanti direttamente adagiate al suolo e distanziate dalle piante di circa 1 metro in numero di due per fila di piante. I gocciolatori, incorporati nella manichetta e distanziati tra loro 40 cm, avranno una portata di 3 litri/ora.

Si prevede un investimento di 520 piante/ettaro la cui fonte di approvvigionamento idrico è rappresentata da un pozzo ubicato sulla p.lla 329 (ex 8) di proprietà della medesima proponente ed autorizzato dal Servizio LL.PP. della Regione Puglia con Concessione n. 411/2010, allegata in copia all'istanza di che trattasi.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "C";
- tutela ex lege 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "Area delle gravine")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*;

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

La superficie oggetto di intervento ricade all'interno del perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gra-

vine”, cod. **IT9130007**, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly:

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

*Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a *Quercus trojana* ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di *Euphorbia spinosa* e boschi di *Quercus virgiliana*.*

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

<i>Querceti di <i>Quercus trojana</i></i>	10%
<i>Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)</i>	10%
<i>Versanti calcarei della Grecia mediterranea</i>	10%
<i>Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici</i>	8%
<i>Grotte non ancora sfruttate a livello turistico</i>	5%
<i>Foreste di <i>Quercus ilex</i></i>	5%
<i>Formazioni di <i>Euphorbia dendroides</i></i>	2%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva

92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedipnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus galicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus pygargus*, *Coacias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco eleonora*, *Pluvialis apricaria*, *Lanius minor*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Neophron percnopterus*, *Pernis apivorus*, *Ficedula albicollis*;

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*, *Bombina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*.

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli step-

pici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa superfici coltivate a seminativo già nel 1997, inserite all'interno di un contesto agricolo;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT-Puglia conferma la destinazione di cui sopra;
- sul confine sud della particella oggetto di intervento, segnatamente la 543, si segnala la presenza di una specchia con vegetazione annessa, identificata dalle coordinate 664986,036 e 4497105,652 (UTM-WGS84);
- il presente progetto, consistente in un avvicendamento culturale, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto ed il Comune di Palagianello, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto di eliminare e/o danneggiare la specchia e la vegetazione annessa ubicata sul confine sud della particella di intervento ed individuata nello specifico dalle coordinate 664986,036 e 4497105,652 (UTM-WGS84), per la tutela della quale dovrà essere prevista una fascia di rispetto larga minimo 5 m a partire dal limite esterno della relativa vegetazione;

2. nella realizzazione dell'agrumeto, la messa a dimora delle giovani piante dovrà avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche;
3. una volta in produzione, l'agrumeto dovrà essere condotto nel rispetto delle prescrizioni dei Disciplinari Regionali di Produzione Integrata approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Alimentazione 136 della Regione Puglia n. 152 dell'8 aprile 2008, pubblicata in BURP n. 71 del 5 maggio 2008 e ss.mm.ii;
4. è fatto divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15/12/2009;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

**LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE,
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto denominato "*realizzazione agrumeto*" proposto in agro di Palagianello (TA) dalla Ditta Gigante Maria ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 121 "*Ammodernamento dell'agrumicoltura pugliese*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente sig.ra Gigante Maria;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di gestione del PSR 2007-2013 - responsabile della misura 121 per il Piano Agrumi, alla Provincia di Taranto, al Comune di Palagianello, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 9 dicembre 2013, n. 328

PSR 2007-2013 - Misura 122 Az. 1 “miglioramento dei boschi esistenti produttivi in loc. Murgia S. Pellegrino” in agro di Laterza (TA) - Proponente: Ditta CAVECON snc. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4597

L'anno 2013 addì 9 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia con il n. 1551 del 12/02/2013, il sig. Greco Valerio, in qualità di legale rappresentante della Cavecon SNC di Greco V. & C., trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, ricadente anche all'interno del PNR “Terra delle Gravine”;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 2674 del 14/03/2013, chiedeva al proponente di integrare la documentazione tecnica agli atti, con:

1. specifiche informazioni delle piste forestali a farsi e/o a ripristinarsi in uno dei formati vettoriali più diffusi (*shp, *dwg), georiferiti nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
2. evidenza dell'avvenuta trasmissione della medesima documentazione tecnico-amministrativa all'Ente di gestione provvisorio del P.N.R. “Terra delle Gravine” per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii.;
3. specificazione della vegetazione qualificata come “*infestante*”, atteso che nella relazione tecnica descrittiva si afferma genericamente: “... *eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante [...] solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti*”.